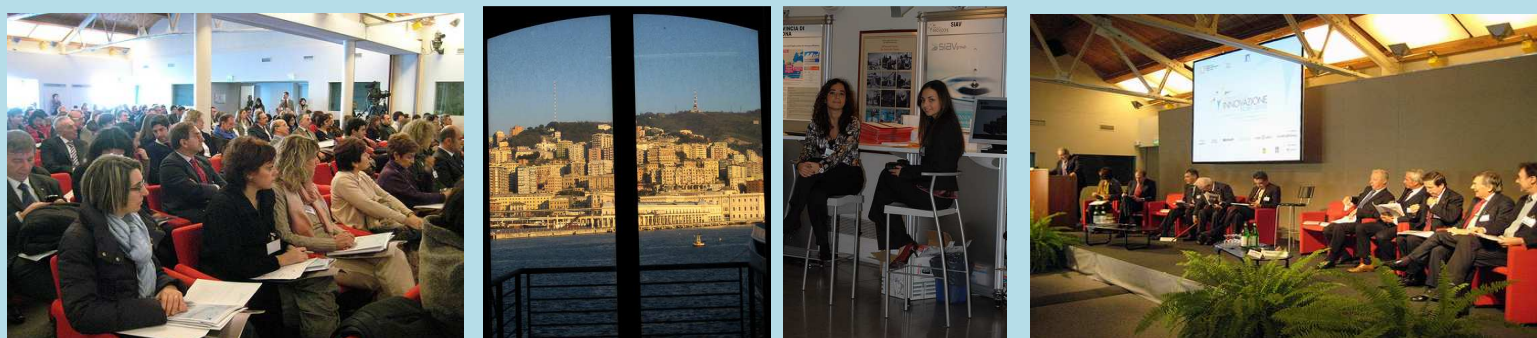


# FORUM DELL'INNOVAZIONE NORD-OVEST



Genova - 16 dicembre 2009.

Il road show che sta attraversando l'Italia per promuovere le eccellenze e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione è approdato al Porto Antico di Genova. L'appuntamento con i rappresentanti delle amministrazioni locali, gli addetti ai lavori e gli imprenditori di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta ha coinvolto più di 500 persone, per circa nove ore complessive di dibattito.

La partecipazione di Siav Group, si è concretizzata nell'intervento dell' Amministratore Delegato di Siav Sistemi Digitali, Roberto Peccioli, alla tavola rotonda che ha aperto i lavori del convegno: *"Una P.A. fattore di sviluppo - Il confronto con gli attori dell'innovazione"*.

Tanti i settori organizzativi coinvolti: dai servizi on line per il cittadino alla sanità elettronica.

È proprio in quest'ultimo ambito che si colloca il progetto realizzato da **Siav Sistemi Digitali** per **l'Ospedale Galliera: la dematerializzazione del Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo**, presentato al Forum dell'Innovazione dalla Dott.ssa Nicoletta Sacchi, direttrice del registro.

Istituito nel 1989 presso l'Ospedale Galliera di Genova, l'IBMDR è centro di eccellenza riconosciuto, raccoglie dai centri ematologici di tutto il mondo le richieste di pazienti alla ricerca di un donatore compatibile.

Dallo scorso 15 ottobre - sotto la supervisione della struttura complessa Servizi Informatici e Telecomunicazioni del Galliera, diretta dal Dott. Carlo Berutti - la procedura di invio e raccolta di richieste è stata "dematerializzata" con servizio di ricezione fax in formato digitale (pdf) e archiviazione automatica degli stessi in base al mittente, con la contestuale eliminazione di circa 150.000 fax all'anno e della relativa gestione manuale degli stessi.

Questo progetto si innesta in un quadro ben più ampio di gestione documentale delle cartelle cliniche, con l'utilizzo del sistema documentale Archidoc già in uso e ben collaudato nella realtà amministrativa, avviato nel 2009 e che si completerà nel 2010 con la dematerializzazione dell'archivio storico e sarà esteso ai 53 centri trapianto nazionali per lo scambio, tracciabilità ed archiviazione dei dati clinici. L'innovativo processo prevede l'archiviazione digitale delle cartelle cliniche di ciascun paziente, con il recupero dell'archivio storico (stima 1.500.000 di fogli/documenti, corrispondenti a circa 30.000 cartelle/paziente), con un aggiornamento permanente e in sequenza temporale grazie al nuovo sistema di ricezione e smistamento fax. Un ulteriore passaggio sarà quello di rendere disponibili le cartelle "dematerializzate" a tutti i Centri Trapianto nazionali attraverso internet con percorso di password. Ciascun centro potrà usufruire dei dati relativi al proprio paziente direttamente dall'IBMDR senza passaggi cartacei e in tempo reale.

Questo è solo un esempio di come una Pubblica Amministrazione attenta all'evoluzione tecnologica e sensibile verso i traguardi raggiungibili attraverso una riorganizzazione di sistema possa offrire un servizio di eccellenza ai cittadini, anche in un ambito delicato e complesso come quello della sanità pubblica.

